



1. Degrado morfologico con fenomeni di erosione e tecniche di trattenimento delle sabbie sulle dune a Rena Maggiore.

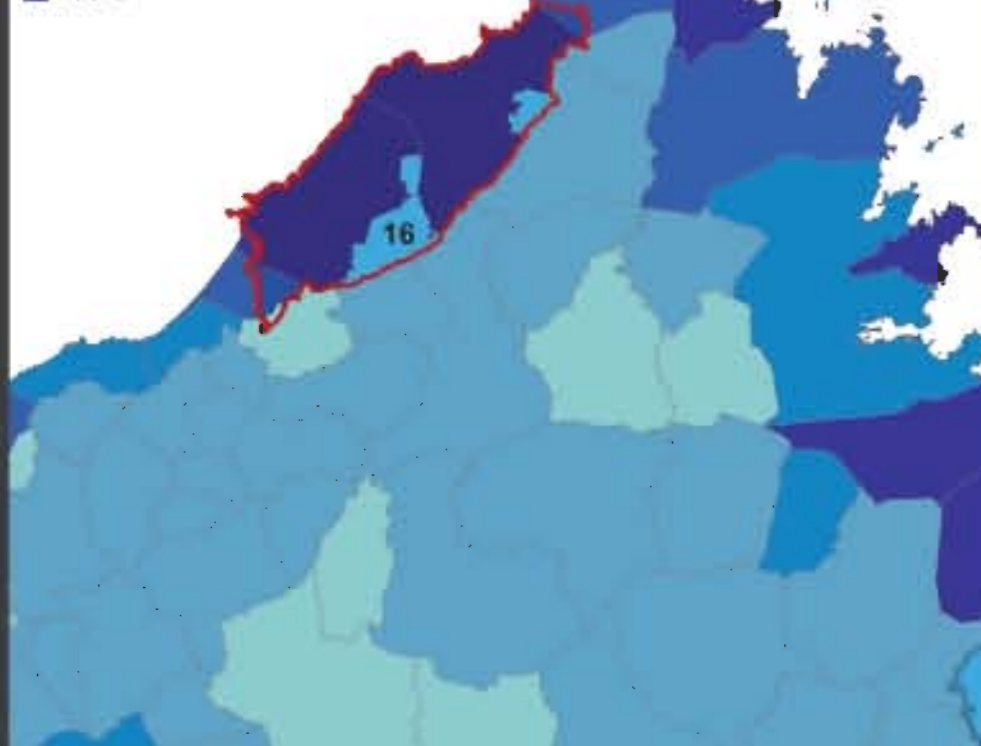
2. Direttrice ambientale di Rio Vignola. La copertura dell'alveo con vegetazione riparia spontanea crea, in assenza di manutenzione, problematiche legate al flusso delle acque.

3. Ambito dismesso di coltivazione di inerti (pudding) con ristagno idrico superficiale, in totale assenza di azioni di ripristino e riqualificazione del sito.

4. Insediamenti turistico residenziali sulla Costa Paradiso, che in alcuni casi dominano in maniera negativa e in altri si inseriscono nel contesto paesaggistico granitico dell'Ambito.

#### Abitazioni non occupate sul totale delle abitazioni

< 15%  
15% - 35%  
35% - 50%  
50% - 70%  
> 70%



Fonte: ISTAT - Censimento della popolazione e delle abitazioni, 2001

#### ASPETTI DEMOGRAFICI E SOCIO - ECONOMICI

Le dinamiche demografiche per il periodo 1951-2001 registrano due comportamenti distinti per i comuni dell'Ambito: da una parte i comuni di Aglientu e Luogosanto presentano tassi negativi per i periodi considerati, dall'altra gli altri comuni registrano valori positivi (in alcuni casi superiori al 10% annuo), con l'eccezione, nell'ultimo decennio, di Viddalba e Aggius. I valori dell'indice di vecchiaia risultano superiori al 100% per tutti i comuni.

L'economia dell'ambito è caratterizzata da alcuni settori tradizionali come il manifatturiero, con particolare riferimento al settore lapideo e sughericolo. Il terziario avanzato e i servizi territoriali superiori risultano poco diffusi sul territorio con l'eccezione di Tempio Pausania e Santa Teresa Gallura. Si è in presenza comunque di un terziario strutturato, direttamente legato alla prestazione di servizi sia per la produzione che per il settore turistico. Le strutture ricettive e la forte presenza di seconde case, a parte la ricettività legata alla riconversione degli stazzi, sono concentrate prevalentemente nella costa.

## INDIRIZZI PER IL PROGETTO

Il progetto dell'Ambito assume la dominante ambientale e paesaggistica della piana del Fiume Vignola come elemento di connessione e collegamento fra i paesaggi della costa e dell'interno e si esplica attraverso azioni integrate finalizzate a definire un ruolo baricentrico del sistema insediativo, quale elemento di connessione e supporto alla fruizione del litorale e dei territori interni.

Da questo punto di vista diviene prioritaria l'attivazione di azioni di riqualificazione dei

caratteri identitari del sistema insediativo dei centri sulla direttrice Isola Rossa - Trinità d'Agultu e Vignola, attraverso una riconversione innovativa della ricettività, coerente con le tradizioni rurali, ma tale da aprirsi verso nuove forme di offerta turistica. Azioni da integrare con la riqualificazione dei nuclei preesistenti di Trinità, Aglientu, Paduledda, Lu Colbu, attraverso il rafforzamento del sistema dei servizi, in coerenza con le esigenze delle attività turistiche stagionali ed in funzione del mantenimento di una qualità

diffusa della residenzialità, a vantaggio dei territori interni.

Il progetto mira infatti, a potenziare l'accessibilità dei centri sulla piana verso le zone costiere e verso i territori dell'interno, attraverso l'organizzazione dei servizi alla mobilità ed alla fruizione delle risorse, integrando il progetto dei servizi per la balneazione con i servizi alla mobilità verso l'ambito costiero, in modo da favorire e qualificare la residenzialità stagionale e stabile nei nuclei esistenti.

La connessione fra le aree della piana e le aree interne dei boschi del Limbara, offre la possibilità di strutturare l'attraversamento dei luoghi verso il corridoio ambientale del Fiume Vignola, elemento qualificante della percezione del paesaggio e delle relazioni insediative e produttive.

La realizzazione di una rete integrata dei servizi e dell'accessibilità alle risorse ambientali degli insediamenti dell'interno (quali stazzi e centri storici), tramite l'offerta di aree attrezzate (educazione ambientale e documentazione del

patrimonio culturale, percorsi, aree per la sosta e per la percezione dei paesaggi, ecc.) e di servizi che, a partire dagli ambiti costieri e dagli insediamenti della piana, promuovano i territori e le risorse dell'interno, costituisce una condizione per la fruizione paesaggistica dei luoghi.

